



NOVAFELTRIA

‘Storyville’, viaggio alle origini del jazz con Bosso e Ottolini

PER LA PRIMA VOLTA ‘Crossroads’, il festival jazz itinerante che attraversa tutta l’Emilia Romagna, farà tappa domani sera a Novafeltria. Un debutto assoluto per la rassegna al teatro Sociale, e l’esordio non poteva partire in modo migliore. Sul palco infatti saliranno trombonista Mauro Ottolini e il trombettista Fabrizio Bosso, due dei più apprezzati solisti jazz della scena musicale italiana, impegnati nel concerto ‘Storyville Story’.

LO SPETTACOLO accompagnerà il pubblico in un viaggio attraverso le origini del jazz, tra le atmosfere di New Orleans. Insieme ai due big

saranno sul palco anche Vanessa Tagliabue Yorke (voce), Glauco Benedetti (sousaphone), Paolo Birro (pianoforte) e Paolo Mappa (batteria). Un progetto musicale che vuole riportare in vita un repertorio in gran parte dimenticato, nonostante la ricchezza di idee musicali e le sonorità ancora attuali. Tra i musicisti rispolverati per l’occasione spicca il nome di William Christopher Handy, considerato da molti il padre del blues. I suoi numerosi brani hanno avuto un’influenza fondamentale sui musicisti della sua epoca (e non solo) come Louis Armstrong, Jelly Roll Morton, Sidney Bechet, King Oliver, Fats Waller,

Sweet Emma Barrett, Lil Hardin. Ottolini ha trascritto e arrangiato alcuni dei brani più rappresentativi di quell’epoca, dando loro un tocco personale e creativo ma rispettoso delle originali. La



splendida voce di Vanessa Tagliabue Yorke, una delle cantanti più esperte, renderà ancora più magiche le atmosfere di 'Storyville Story'. Che vuole essere un omaggio al jazz più classico, quelle delle origini, con cui sia Ottolini che Bosso hanno dimostrato di avere grande feeling. Un appuntamento da non perdere per i fedelissimi del jazz, quello di stasera al teatro Sociale (sipario alle 21). 'Crossroads' tra l'altro è tra i sostenitori di 'Sea Shell', il nuovo progetto musicale firmato da Ottolini, pubblicato all'inizio di questo mese. 'Sea Shell' è un'opera che vuole essere prima di tutto il tentativo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'emergenza dell'inquinamento del mare.

DOPO la tappa a Novafeltria, il festival tornerà a Rimini con il concerto del 26 marzo al teatro Galli, che porterà sul palco altre tre stelle assolute del jazz. In scena salirà il trio formato da Paolo Fresu, Omar Sosa e Trilok Gurtu, per una serata a tutto jazz all'insegna di virtuosismi e contaminazioni. Non ha certo bisogno di presentazioni Fresu, trombettista tra i più apprezzati e conosciuti in Italia (e non solo), uno dei portavoce del jazz nel nostro paese. Ma non mancheranno di stupire anche gli altri due interpreti dello spettacolo, ovvero il pianista di origine cubane Omar Sosa e il talentuoso percussionista indiano Trilok Gurtu. La prevendita per il concerto al teatro Galli è già cominciata da tempo. Chi non vuole perdersi la serata farà bene ad acquistare i biglietti, visto che restano ancora solo pochi posti disponibili per l'evento.

RITORNO A NEW ORLEANS

In repertorio brani che hanno fatto la storia. Sul palco anche la cantante Vanessa Tagliabue

